

Alcuni consigli per evitare problemi e perdita di tempo

1. Naturalmente devi leggere e usare libri, articoli e ogni altro mezzo di documentazione.
2. Quando consulti libri, articoli o altri testi, scrivi (subito e chiaramente) i dati che ti saranno necessari per redigere poi correttamente le note (nome e cognome per esteso degli autori; titolo esatto e completo del libro (degli articoli o degli altri testi); casa editrice che lo ha pubblicato, città, anno, pagine). Se fai questo fin dall'inizio del tuo lavoro risparmierai molto tempo. Vedi punto 8.
3. Etichetta i tuoi dati con molta cura e attenzione.
4. Assicurati di aver capito e assimilato ciò che hai letto. È superfluo precisare che sarebbe un grave errore trasferire un brano dall'internet direttamente nel tuo scritto: ciò che devi fare è assimilare l'idea e poi ri-scriverla con parole tue.
5. Scrivi il tuo testo nella tua lingua materna o in una lingua che conosci molto bene. In questo secondo ipotesi, è opportuno che tu chieda aiuto a qualcuno per la traduzione o correzione.
6. Stampa il tuo testo finale su carta e rileggilo accuratamente per correggere eventuali errori di ortografia, di grammatica o di sintassi.
7. Controlla che le note "a piè di pagina" o quelle finali siano scritte correttamente e in modo completo.
8. Controlla che la bibliografia sia esatta e completa. Questo lavoro può prendere veramente molto tempo ed è per questo che attiro la tua attenzione sul punto 2.
9. Controlla di non aver trascritto qualcosa da un testo omettendo di citarne l'autore e la fonte. In relazione a tutte le idee che non sono tue è tuo obbligo indicare da dove sono tratte.
10. Controlla la punteggiatura.
11. Controlla che i concetti non siano espressi in modo approssimativo.
12. Controlla per evitare ripetizioni superflue.
13. Controlla che le indicazioni bibliografiche (libri, articoli o documenti) siano esatte e complete (vedi i punti 2 e 8).
14. Controlla se l'uso dei termini è appropriato.
15. Se hai usato parole o frasi in greco, latino o altre lingue, controllane l'esattezza o correttezza ortografica.
16. Controlla i testi che hai citato "tra virgolette", assicurandoti che siano riportati fedelmente (vedi il punto 3).
17. Assicurati di avere adempiuto a tutte le tue promesse (es. ... più avanti/nel capitolo 4).

18. Assicurati di avere fatto tutto ciò che hai rinviato (es. “verrà esaminato più tardi”, “lo approfondirò in seguito”), e verifica se vi è corrispondenza con quanto dici (es. “l’abbiamo già visto”, “è già spiegato”).
19. Controlla di non aver usato troppo frequentemente la stessa parola, termine o frase (non più di una volta nello stesso paragrafo).
20. Assicurati di aver fornito adeguata dimostrazione di ogni asserzione.
21. Controlla che quanto viene esposto sia pertinente con l’argomento.
22. Controlla il tipo e la dimensione dei caratteri.
23. Controlla all’inizio di ogni capoverso tutte le “indentature” e tutti i “rientri”.
24. Controlla che vi sia congruenza tra l’indice e il testo che hai scritto.
25. Controlla che siano a posto i margini della pagina e le righe.
26. Controlla l’esattezza di titoli, sottotitoli, date e nomi.
27. Controlla dal principio alla fine tutta l’impaginazione per assicurarti che non vi siano errori.

Pachomius Okogie, osb

Roma: 14 marzo 2013

DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ DEL TESTO E DI NON PLAGIO (I)

Al Ch.mo Preside del Pontificio Istituto Liturgico
Pontificio Ateneo di S. Anselmo
Sede

Il/La sottoscritto/a (Cognome, Nome),
nato/a a, il,
studente del corso di, matricola,
durante la stesura della tesi di Diploma/Licenza/Master/Dottorato dal titolo (in seguito "Tesi")
.....,
elaborata sotto la guida del Moderatore, Prof.
e (solo per il dottorato) del Censore, Prof.
sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e dell'art. 1 della Legge n. 590/94 che prevede la reclusione da sei mesi a tre anni per chiunque esponga dichiarazioni o fatti non conformi al vero,

SI IMPEGNA

- a) a redigere l'elaborato della Tesi in modo originale e in maniera responsabile secondo quanto concordato con il Moderatore e nel pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di plagio;
- b) ad effettuare in particolare, in maniera chiara e puntuale, l'indicazione specifica delle fonti relative a qualsiasi materiale di altri autori eventualmente contenuto nella Tesi (per esempio parte di un testo, una tabella o un grafico).

SANZIONI DISCIPLINARI

- i. Il docente/moderatore che venisse a conoscenza di un'ipotesi di plagio nella Tesi di Baccalaureato, di Licenza, di Master o di Dottorato, comunica il fatto al Preside/Decano dell'Istituto/Facoltà, il quale convoca il Consiglio del Preside/Decano per discuterne.
- ii. Lo studente/candidato, la cui violazione venga accertata dal Consiglio del Preside/Decano dell'Istituto/Facoltà, sarà convocato davanti al predetto Consiglio per esporre le proprie ragioni rispetto alle contestazioni mosse.
- iii. I plagi accertati possono comportare (a) uno slittamento di almeno una sessione per la discussione della tesi (dovuta anche alla necessità di apportare le dovute modifiche al lavoro), (b) una penalizzazione di almeno mezzo (1/2) punto su 10 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le Tesi di Baccalaureato e Licenza o l'elaborato per i Master e di 1 punto su 10 punti assegnabili nel caso in cui il plagio riguardi le Tesi di Dottorato. Le decisioni definitive al riguardo sono assunte dal Consiglio del Preside/Decano, valutata la gravità del plagio.
- iv. Il Consiglio del Rettore esamina i casi più gravi, su segnalazione del Consiglio del Preside/Decano, e propone eventuali ulteriori sanzioni disciplinari (come ad esempio, l'annullamento del lavoro di Tesi, la sospensione dal diritto di presentare un altro elaborato per almeno un semestre o l'espulsione del candidato dall'Ateneo). Nel caso in cui il riconoscimento del plagio è successivo al conferimento del grado accademico, il Consiglio del Rettore dovrà avviare le procedure per la revoca del titolo conseguito dal candidato e darne comunicazione alle autorità competenti e alla Congregazione per l'Educazione Cattolica.
- v. La responsabilità del plagio è sempre del candidato, anche quando abbia ottenuto un implicito consenso da parte di autori citati nella tesi.
- vi. Quanto previsto nel presente documento non esclude le responsabilità civili e/o penali a carico dell'autore del plagio.

In Fede

Firma

Roma, in data

.....

.....

(non autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n.445)

PONTIFICIUM ATHENAEUM S. ANSELMII DE URBE

PONTIFICIUM INSTITUTUM LITURGICUM

TITOLO DELLA TESI

SOTTOTITOLO

Nome Cognome studente
(matricola xxxx)

DISSERTATIO AD DOCTORATUM

SACRAE LITURGIAE

ASSEQUENDUM IN PONTIFICIO INSTITUTO LITURGICO

MODERATOR

Prof. Nome Cognome

Romae

20xx

Linee guida per la impaginazione della tesi

La stesura della tesina sarà redatta secondo le norme qui di seguito indicate.

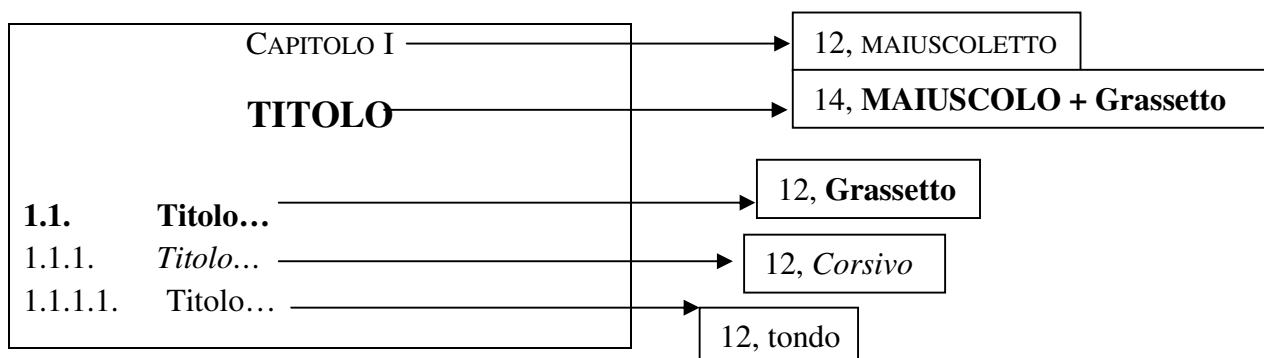
- Formato A4, stampata fronte retro; Rilegatura rigida (mai a spirale);
Impostazione del lavoro scientifico

1. APERTURA DI UN FOGLIO DI LAVORO: DOCUMENTO WORD

- a. Imposta i margini → $\left\{ \begin{array}{l} \text{superiore: } 2,5 \text{ cm} \\ \text{inferiore: } 2,5 \text{ cm} \\ \text{esterno: } 2,5 \text{ cm} \\ \text{interno: } 3,5 \text{ cm} \end{array} \right.$
- b. Inserisci i numeri delle pagine → *In basso centrato*
- c. Imposta rientro prima riga → **1,0 cm** (corpo del testo e note a pie' di pagina)
- d. Seleziona tipo di carattere → **Times New Roman**
- e. Seleziona dimensione carattere → $\left\{ \begin{array}{l} \text{Titolo: } 14 \text{ [MAIUSCOLO + Grassetto]} \\ \text{Corpo: } 12 \text{ [tondo]} \\ \text{Citazioni testuali: } 11 \text{ [tondo]} \\ \text{Note a pie' pagina: } 10 \end{array} \right.$
- f. Interlinea → $\left\{ \begin{array}{l} \text{Corpo del testo: } 1,5 \\ \text{Citazioni e note: } \text{singola (1,0)} \end{array} \right.$
- g. Allineamento del testo → $\left\{ \begin{array}{l} \text{Capitolo e Titolo: } \text{centrato} \\ \text{Corpo del testo: } \text{giustificato} \end{array} \right.$

2. CORPO DEL TESTO

- a. Struttura modulare dei capitoli, dei paragrafi e dei sottoparagrafi



- b. Citazioni nel testo:

- Se la citazione non supera le 3 righe sia entro «...» all'interno del testo;
- Se la citazione supera le 3 righe attenersi a quanto segue:
 - Andare a capo e riportare il testo citato;
 - Dimensione del carattere: 11.
 - Interlinea: singola (1,0).
 - Nessun capoverso, ma il testo citato sia allineato con il margine del rientro.
 - Non mettere virgolette all'inizio e alla fine della citazione.
 - Il testo citato sia preceduto e seguito da una riga bianca.
- Per entrambe le modalità ricordarsi di inserire la nota a pie' di pagina.

- c. Accorgimenti grafico-stilistici

- L'indicazione numerica delle note, nel corpo del testo, sia posta prima dei segni di interpunzione.

S. Anselmo¹.

- Ogni parte del lavoro scientifico (Abbreviazioni e Sigle, Introduzione, Capitoli, Conclusione, Bibliografia, etc.), deve iniziare nella pagina dispari, che corrisponde alla pagina di destra.
- Da evitare l'uso del sottolineato e della sillabazione del testo.

Norme bibliografiche

1. Riferimenti bibliografici nella Bibliografia (oppure prima citazione di un'opera)

1.1. Autore

Si scrive in maiuscolo l'iniziale del nome (o dei nomi) e il cognome per intero. Non si usa mai AA.VV. per le opere collettive: si indica il titolo in corsivo seguito dal curatore, vedi 1.3.0.

1.2. Titolo

1.2.1 Libro

Il titolo e i sottotitolo del frontespizio di libri, dizionari ecc. si scrive in corsivo; il titolo è separato dal sottotitolo con un punto. Dopo il titolo-sottotitolo, viene una virgola. Il numero in cifre arabe di un dizionario, ecc., segue immediatamente il titolo.

COGNOME DELL'AUTORE DEL LIBRO, N., <i>Titolo del libro. Sottotitolo</i> , ed. N. Cognome del curatore (Collana + numero del vol.), Luogo di pubblicazione ^{numero dell'edizione} anno di pubblicazione.
--

Esempi:

BAUS, K., *Das Gebet zu Christus beim hl. Ambrosius. Eine frömmigkeitsgeschichtliche Untersuchung*, ed. E. Dassmann (Theophaneia 35), Berlin 2000.

BEATRICE, P.F., *Tradux peccati. Alle fonti della dottrina agostiniana del peccato originale*, Milano 1978.

GROSSI, V., *La liturgia battesimale in S. Agostino. Studio sulla catechesi del peccato originale negli anni 393-412* (Studia Ephemeridis Augustinianum 7), Roma 1970.

LAISTNER, M.L.W., *The intellectual heritage of early Middle Ages. Selected essays*, ed. C. Starr, Ithaca 1966.

O'MEARA, J.J., *The Young Augustine. The Growth of St. Augustine's Mind Up to His Conversion*, New York ²2001.

1.2.1.1 Libro di più autori / miscellanea di articoli come intera (come 1.2.1 ma senza "COGNOME DELL'AUTORE DEL LIBRO, N.,").

Esempio:

Origeniana Quinta. Historica-text and method, biblica, philosophica, Origenism and later developments. Papers of the Vth International Origen Congress, Boston College, 14-18 August 1989, ed. R. Daly (Bibliotheca Ephemeridum theologicarum Lovaniensium 105), Louvain 1992.

1.2.1.2 Opera di più volumi (come 1.2.1 più indicazione del numero dei volumi dopo il titolo)

Esempi:

HAGENDAHL, H., *Augustine and the Latin classics*, 2 vol., Göteborg 1967.

MAZZARINO, S., *Il pensiero storico classico*, 3 vol. (Biblioteca universale Laterza 91-93), Roma ³1990.

1.2.1.3 Libro singolo che fa parte di un'opera completa di più volumi (come 1.2.1, eccetto:)

... *Titolo del opera completa numero del rispettivo volume: Titolo del rispettivo volume / libro ...*

Esempi:

DAL COVOLO, E., *Storia della teologia 1: Dalle origini a Bernardo di Chiaravalle*, Roma 1995.

OCCHIPINTI, G., *Storia della teologia 2: Da Pietro Abelardo a Roberto Bellarmino*, Roma 1996.

FISICHELLA, R., *Storia della teologia 3: Da Vitus Pichler a Henri de Lubac*, Roma 1996.

BAUS, K. - EWIG, E., *Storia della chiesa 2: L'epoca dei concili. La formazione del dogma - Il monachesimo - Diffusione missionaria e cristianizzazione, dell'impero (IV-V sec.)*, ed. H. Jedin (Già e non ancora 235), Milano 2001.

1.2.2 Articolo/voce

Il titolo di contributi raccolti in riviste, in dizionari, in opere collettive, si scrive in tondo tra virgolette italiane; se ci sono virgolette nel titolo stesso, si usano le virgolette inglesi. Dopo il titolo del contributo viene una virgola.

COGNOME DELL'AUTORE DELL'ARTICOLO, N., «Titolo dell'articolo», in *{il resto segue 1.2.1.1}*, pagina iniziale - pagina finale.

Esempio:

COCCHINI, F., «Acqua», in *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane I: A - E*, ed. A. di Berardino, Genova - Milano 2006, 60-64.

1.2.2.1 Articolo in un'opera di vari autori ("miscellanea")

Si usa « in » o corrispondenti, prima del titolo di un dizionario, di opere collettive, ecc.

COGNOME DELL'AUTORE DEL LIBRO, N., «Titolo dell'articolo», in *{il resto segue 1.2.1}*, pagina iniziale - pagina finale.

Esempi:

CONSOLINO, F. E., «Le prefazioni di Girolamo e Rufino alle loro traduzioni di Origene», in *Origeniana Quinta. Historica-text and method, biblica, philosophica, Origenism and later developments. Papers of the Vth International Origen Congress, Boston College, 14-18 August 1989*, ed. R. Daly (Bibliotheca Ephemeridum theologicarum Lovaniensium 105), Louvain 1992, 92-98.

MACKAY, T. W., «Bede's biblical criticism. The Venerable Bede's summary of Tychonius' Liber Regularum», in *Saints, scholars and Heroes. Studies in medieval culture in honour of Charles W. Jones I: The Anglo-Saxon heritage*, ed. M. H. King - W. M. Stevens, Ann Arbor 1979, 209-231.

1.2.2.2 Articolo in una rivista (senza "in")

Il titolo di una rivista in corsivo invece non deve essere preceduto da « in » o corrispondenti. Il numero del volume di una rivista si esprime in cifre arabe (si indica il numero di un fascicolo preceduto da « n. », quando manca una paginazione continua); segue l'anno in parentesi e le pagine (senza « p. » o « pp. »). La nota finisce con un punto.

COGNOME DELL'AUTORE DEL LIBRO, N., «Titolo dell'articolo», *Titolo della rivista* numero del rispettivo volume (anno) pagina iniziale - pagina finale.

Esempi:

MACCAGNOLO, E., «Sant'Agostino e la vera religione», *Studia Patavina* 25 (1978) 505-521.

CAPÁNAGA, V., «San Agustín y la España interior», *Augustinus* 25 (1980) 317-340.

GASBARRO, N., «La religio di Agostino. Per una lettura storico-comparativa del "De vera religione"», *Studi e materiali di storia delle religioni* 57 (1991) 43-129.

1.3 Curatore/Traduttore

1.3.1 Dopo il titolo di un volume collettivo, segue l'indicazione « ed. » o corrispondenti e il nome del curatore scritto in tondo, quando viene indicato. Non si usa « a cura di » o corrispondenti.

1.3.2 Similmente il nome di un traduttore in tondo, messo dopo il titolo, è preceduto da « tr. ».

1.3.3 L'indicazione « ed. » o « tr. » è separata dal titolo con una virgola e uno spazio.

1.4 Collana/Serie

Si mette tra parentesi il titolo in tondo di una collana, immediatamente dopo il titolo o se c'è dopo l'indicazione del curatore/traduttore. Il titolo della collana è seguito del numero (in cifre arabe) del numero del volume nella serie.

1.5 Città/Data

Per un libro segue: il nome della casa editrice (se si usa), virgola, città nella forma della lingua originale (se ci sono due o più città, si separano con un trattino breve), anno di pubblicazione in cifre arabe (non l'anno di una semplice ristampa). Il numero dell'edizione usata si mette in apice prima dell'anno di pubblicazione, segue una virgola e le pagine (senza « p. » o « pp. »). La nota finisce con un punto.

1.6 Fonti antiche e le sue edizioni [ed.] / traduzioni [tr.]

1.6.1 Normalmente

AUTORE ANTICO (in latino), *Titolo dell'opera antica* (in latino): ed. / tr. N. Cognome del editore/traduttore, collana numero del vol., Luogo di pubbl. + anno di pubbl., pag. iniz. - pag. fin..

Esempi:

AUGUSTINUS, *De vera religione*: ed. K.-D. Daur, Corpus Christianorum. Series Latina 32, Turnhout 1962, 187-260.

PAULINUS NOLANUS, *Carmina*: tr. A. Ruggiero, Collana di testi patristici 85, Roma 1990.

AUGUSTINUS, *Praeceptum*: ed. L. Verheijen, Études Augustiniennes 21, Paris 1967, 417-437.

PLOTINUS, *Enneades*: edd. P. Henry e- H.-R. Schwyzer, Scriptorum classicorum bibliotheca Oxoniensis, Oxford 1964. 1977. 1982.

1.6.2 Eccezione: Edizioni che appartengono alla Patrologia Latina / Graeca

AUTORE ANTICO (in latino), *Titolo dell'opera antica* (in latino): ed. Patrologia Latina/Graeca numero del rispettivo volume, colonna iniz. - colonna fin.

Esempio:

HIERONYMUS, *Vita S. Pauli*: ed. Patrologia Latina 23, 17-28.

NOTE:

A. “Collane di edizioni”:

CSEL	Corpus Scriptorum Ecclesiasticorum Latinorum, Wien 1860 sgg.
CChr.SL	Corpus Christianorum. Series Latina, Turnhout 1953 sgg.
CChr.SG	Corpus Christianorum. Series Graeca, Turnhout 1977 sgg.
CChr.CM	Corpus Christianorum. Continuatio Mediaevalis, Turnhout 1966 sgg.
CChr.SA	Corpus Christianorum. Series Apocryphorum, Turnhout 1983 sgg.
GCS	Die griechischen christlichen Schriftsteller der ersten [drei] Jahrhunderte, Berlin 1897 sgg.
PL	Patrologia Latina, Paris 1841-1855 (attenzione: ed. <u>non</u> critica)
PG	Patrologia Graeca, Paris 1857-1866 (attenzione: ed. <u>non</u> critica)
PLS	Patrologiae Latinae Supplementum, Paris 1958-1970
PS	Patrologia Syriaca, Paris 1894-1926
PO	Patrologia Orientalis, Paris 1907 sgg.
CSCO	Corpus Scriptorum Christianorum Orientalium, Paris 1903 sgg.
MGH.AA	Monumenta Germaniae Historica. Auctores antiquissimi, Hannover - Berlin 1826 sgg.
MGH.SRL	Monumenta Germaniae Historica. Scriptores Rerum Langobardicarum et Italicarum, Hannover - Berlin 1878 (rist. 1964)
MGH.SRM	Monumenta Germaniae Historica. Scriptores rerum Merovingicarum, Hannover 1886 - 1938

B. “Collane di traduzioni”:

ACW	Ancient Christian Writers, London 1946 sgg. [trad. ingl.]
BGrL	Bibliothek der Griechischen Literatur, Stuttgart 1971 sgg. [trad. ted.]
BKV	Bibliothek der Kirchenväter, Kempten 1869-1888 [trad. ted.]
BKV ²	Bibliothek der Kirchenväter, Kempten - München 1911-1930 [trad. ted.]
BKV ³	Bibliothek der Kirchenväter, Kempten - München 1932-38 [trad. ted.]
LCPM	Lecture cristiane del primo millennio, Milano 2, 1987 sgg. [trad. ital.]
FC	Fontes Christiani, Freiburg 1991 sgg. [trad. ted.]
LCL	Loeb Classical Library, London - Cambridge 1912 sgg. [trad. ingl.] Biblioteca de autores cristianos, Madrid 1945 sgg. [trad. spagn.]
BPat	Biblioteca Patristica, Firenze 1984 sgg. [trad. ital.]
CPS	Corona Patrum, Torino 1936 sgg. [trad. ital.]
CTePa	Collana di Testi Patristici, Roma 1976 sgg. [trad. ital.]
FaCh	The Fathers of the Church, Washington 1947 sgg. [trad. ingl.]
NBA	Nuova Biblioteca Agostiniana. Opere di Sant'Agostino, Roma 1965 sgg.
SC	Sources chretiennes, Paris 1941 sgg. [trad. franc.]
LCO	Lecture cristiane delle origini, Roma 1979 sgg. [trad. ital.]

C. Come trovare i nomi degli autori delle fonti e i titoli delle loro opere in latino?

i) Autori patristici greci e latini:

→KELLER, A., *Translationes patristicae Graecae et Latinae. Bibliographie der Übersetzungen altchristlicher Quellen*, 2 vol., Stuttgart 1997. 2004 (elenco di edizioni e di traduzioni in lingue moderne) [ANS: *Patr 1219.001 + 002*].

ii) Autori pagani greci e latini

- Autori greci pagani:

→BERKOWITZ, L. - SQUITIER, K. A., *Thesaurus linguae Graecae. Canon of Greek Authors and Works* New York - Oxford 31990 [ANS: *Cons Patr 18*].

- Autori latini pagani:

→GLARE, P.G.W., *Oxford latin dictionary*, Oxford 1997, IX - XX [=elenco delle abbreviazioni del dizionario] [ANS: *Cons Dict VI.23*].

D. I titoli delle collane e delle riviste possono (!) essere abbreviate. Per trovare la sigla ufficiale di una collana/rivista si usa:

→Schwertner, S., *Internationales Abkürzungsverzeichnis für Theologie und Grenzgebiete: IATG². Zeitschriften, Serien, Lexika, Quellenwerke mit bibliographischen Angaben*, Berlin ²1994. [ANS: *Cons Theol 25 A*]

2. Riferimenti bibliografici nelle note a piè di pagina (ripetizione di riferimenti)

Quando si cita più di una volta un libro o un articolo in note successive, si dà solo il cognome dell'autore, il titolo in forma breve (in corsivo per un libro, tra virgolette italiane per un articolo), e il numero delle pagine (senza «p.» o «pp.»). La nota finisce con un punto.

Non si usa «cit.». Si evita anche l'uso di *Ibid.*, eccetto per la stessa opera nella stessa nota.

2.1 Libro

2.1.1 Libro di un unico volume (= base):

COGNOME DELL'AUTORE DEL LIBRO, *Titolo* (abbreviato), pagina.

Esempi:

GROSSI, *Liturgia*, 15.

BEATRICE, *Tradux*, 7.

2.1.2 Libro di più autori / raccolta di articoli (miscellanea) come intera (come 2.1.1 senza "COGNOME DELL'AUTORE DEL LIBRO, " più curatore) [**raramente usato**]

Titolo del libro, ed. Cognome del curatore, pagina.

Esempio:

Origeniana Quinta, ed. Daly, 46.

2.1.3 Opera di più volumi (come 2.1.1 più indicazione del numero del volume citato dopo il titolo)

COGNOME DELL'AUTORE, *Titolo* (abbreviato) numero del volume, pagina.

Esempi:

HAGENDAHL, *Augustine* 2, 67-69.

MAZZARINO, *Pensiero storico* 1, 25.

2.1.4 Libro singolo che fa parte di un'opera completa di più volumi (come 2.1.1, eccetto:)

COGNOME, *Titolo del libro singolo* (abbreviato), pagina.

Esempi:

COVOLO, *Dalle origini*, 45.

OCCHIPINTI, *Da Pietro Abelardo*, 5.

FISICHELLA, *Da Vitus Pichler*, 78.

BAUS - EWIG, *L'epoca dei concili*, 90.

2.2 Articolo / voce

2.2.1 Articolo ("voce" / "lemma") in un dizionario

COGNOME, «Titolo del articolo (abbreviato)», pagina.

Esempio:

COCCHINI, «Acqua», 64.

2.2.2 Articolo in un'opera di vari autori ("miscellanea") (come 2.2.1)

Esempi:

CONSOLINO, «Prefazioni di Girolamo», 93.

MACKAY, «Bede's biblical criticism», 209-211.

2.2.3 Articolo in una rivista (come 2.2.1)

Esempi:

MACCAGNOLO, «Vera religione», 505.

CAPÁNAGA, «San Agustín y la España interior», 340.

GASBARRO, «Religio», 43 sg.

2.3 Fonti antiche e le sue edizioni [ed.] / traduzioni [tr.]

2.3.1 Normalmente

AUTORE ANTICO (in latino), *Titolo dell'opera antica* (forma latina) n° del libro, capitolo, paragrafo (oppure: n° del carne/ della lettera, verso/ capitolo/ paragrafo) (ed. / tr. COGNOME DELL'EDITORE / CURATORE, pagina).

Esempi:

CASSIANUS MASSILIENSIS, *De institutis coenobiorum* 6, 7, 2 (ed. PETSCHENIG, 119 sg.).

PAULINUS NOLANUS, *Carmen* 19, 90 (tr. RUGGIERO, 229)

2.3.2 Eccezione: Edizioni che appartengono alla Patrologia Latina / Graeca

AUTORE ANTICO (in latino), *Titolo dell'opera antica* (forma latina) n° del libro, capitolo, paragrafo (oppure: n° del carne/ della lettera, verso/ capitolo/ paragrafo) (PL/ PG numero del rispettivo volume, colonna).

Esempio:

HIERONYMUS, *Vita S. Pauli* 6 (PL 23, 21-22).